

Parte civile al processo G8: colpita in bocca perse 7 denti

Genova. Ha pianto e singhiozzato al ricordo della sua amica Melanie svenuta in un lago di sangue: ridotta così dalle manganellate di poliziotti col volto coperto dal casco. La sua crisi di pianto è stata tale che il processo contro le violenze alla Diaz durante il G8 ieri è stato sospeso per 10 minuti. Giulia Kutschkau, 26 anni, di Berlino, laureanda in Storia, non aveva avuto comunque un trattamento migliore. Assistita dall'avvocato Riccardo Passeggi, ha raccontato che si trovava in ginocchio con le mani alzate quando venne colpita con un bastone alla bocca: perse sette denti. Anche Melanie Jonash è stata poi sentita dai giudici: ha raccontato di non ricordare più nulla dell'accaduto e di essersi svegliata in ospedale, da allora soffre ancora di violenti mal di testa.
